



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 25

Oggetto: COMUNE DI LIVIGNO. VARIANTE AL PGT ADOTTATA CON D.C.C. N. 65 DEL 30.11.2020 PER LA "REALIZZAZIONE IMPIANTI DI COLLEGAMENTO DEI DUE VERSANTI SCIISTICI". VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP E CON IL PTRA AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5, MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE 12/05 E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

L'anno **2021** duemilaventuno, addì **03** tre del mese di **maggio**, alle ore **14:00** con continuazione, in videoconferenza, essendo i componenti del consiglio provinciale collegati con il sistema Lifesize, si è riunito il consiglio provinciale, in seduta di prima convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge, resa pubblica mediante trasmissione telematica diretta sul sito internet istituzionale.

Assume la presidenza il Signor **ELIO MORETTI**, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor **CESARE PEDRANZINI**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MORETTI ELIO	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
CORNAGGIA DARIA	Consigliere	Presente
DELLA BITTA LUCA	Consigliere	Presente
DEL NERO PATRIZIO	Consigliere	Assente
MASPES CRISTINA	Consigliere	Assente
PAROLO DANIELA	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RUGGERI ANDREA	Consigliere	Presente
SPADA FRANCO	Consigliere	Presente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Presente

Presenti n. 9	Assenti n. 2
---------------	--------------

Illustra la deliberazione, su richiesta del presidente, l'ing. Antonio Rodondi, dirigente del settore "Viabilità, edilizia scolastica e patrimonio".

VISTI:

- la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della provincia di Sondrio, approvato con DCP n. 4 del 25.01.2010;
- il Piano Territoriale Regionale d'Area della Media e Alta Valtellina (PTRA MAV), approvato con DCR n. 97 del 30.07.2013 e ss.mm. ii.;
- il Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Livigno, approvato con DCC n. 31 del 19.06.2013, divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL serie n. 1 del 02.01.2014;

PREMESSO che:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 4 del 25 gennaio 2010 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), in vigore dal 7 aprile 2010, data della sua pubblicazione sul BURL n. 14;
- ai sensi della l.r. 12/2005, dalla predetta data sono trasferite alla Provincia di Sondrio le funzioni amministrative concernenti la valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti con il PTCP;
- l'art. 13, comma 5, della L.R. 12/05, prevede che la Provincia valuti la compatibilità del documento di piano del PGT o sua variante con il PTCP, entro 120 giorni dal ricevimento della relativa documentazione;
- il territorio comunale di Livigno è caratterizzato dalla presenza di numerosi siti rete Natura 2000, pertanto ai sensi dell'art. 25 bis della LR 86/83 e s.m.i., è dovuta la valutazione di incidenza ed essa è svolta contestualmente al parere di compatibilità con il PTCP;

RICHIAMATA la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 ed in particolare:

- l'articolo 15, comma 7-quater, che affida al PTCP della Provincia di Sondrio, in ragione della sua specificità, il compito della definizione dei domini sciabili;
- l'articolo 20, comma 6, che dispone che la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA è effettuata dalla provincia, nell'ambito della valutazione di cui all'art. 13, comma 5;

ATTESO che:

- il Comune di Livigno ha adottato, con DCC n. 65 del 30.11.2020, la variante al Piano di Governo del Territorio, riguardante il documento di piano, il piano delle regole e il piano dei servizi, per la realizzazione di impianti di collegamento dei due versanti sciistici;
- con comunicazione pervenuta al prot. 32003 in data 15.12.2020, il Comune di Livigno ha trasmesso la documentazione relativa alla suddetta variante al PGT e la relativa istanza di parere di compatibilità con il PTCP;
- la valutazione dello strumento comunale è stata condotta ai soli fini dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP, nonché dell'espressione della valutazione di incidenza sulla coerenza di rete Natura 2000 e rete ecologica, atteso che l'approvazione e la relativa verifica di conformità alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali, sono posti in capo all'amministrazione comunale;

VISTI gli elaborati costituenti variante al PGT di Livigno;

VISTA la relazione istruttoria, datata 14 aprile 2021, predisposta dal competente servizio "Pianificazione Territoriale", allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui si esprime parere favorevole di compatibilità della variante con il PTCP, condizionato al recepimento dei contenuti dell'istruttoria stessa;

VISTO inoltre, il parere n. 7 del 14 aprile 2021, a firma del dirigente del servizio "Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si esprime valutazione di incidenza positiva condizionata alla variante del PGT;

UDITI i seguenti interventi riportati per intero nella registrazione in atti:

Pedrinì: si dichiara favorevole all'intervento in oggetto poiché lo stesso rientra tra quelli propedeutici alle Olimpiadi del 2026.

Esprime preoccupazioni relativamente alle tempistiche necessarie per il completamento dell'iter delle proposte di variazione del PTCP e del PTR. La procedura ordinaria prevede un percorso della durata di circa 2 anni. Ciò non consentirebbe di realizzare ulteriori opere in previsione olimpica.

Ritiene sia indispensabile introdurre dei correttivi affinché si possano accorciare i tempi.

E' consapevole dell'esistenza della volontà politica, sia a livello provinciale, sia a livello regionale, per giungere ad una soluzione.

Esprime altresì un'altra preoccupazione in riferimento alla nuova disciplina urbanistica introdotta da Regione Lombardia nel PTR.

Al riguardo sia l'Alta Valtellina che la Provincia presenteranno le proprie osservazioni.

Evidenzia come la nuova proposta di PTR è difforme dalle previsioni del territorio locale e della stessa Regione Lombardia, in particolar modo per quanto riguarda l'aspetto turistico.

Se la nuova proposta venisse approvata nei termini noti il settore del turismo subirebbe una grande penalizzazione, soprattutto negli ambiti posti al di sopra dei 1.600 mt. di altitudine, negli ambiti di elevata naturalità e nell'ambito dei domini sciabili.

Ricorda come già il vigente PTRa pone molteplici vincoli e come il tema della valorizzazione del paesaggio in generale sia molto vincolistico.

Sottolinea altresì che tutti questi aspetti incidono direttamente sull'intera pianificazione locale che necessariamente deve svilupparsi entro le indicazioni poste dalla pianificazione regionale.

Ritiene pertanto indispensabile e importante aprire un confronto politico con Regione Lombardia affinché si instauri un dialogo volto alla modifica dell'attuale impostazione ideologica del PTR.

Presidente: ringrazia il consigliere Pedrini per l'importante intervento.

Rammenta che la presente giornata coincide con il termine di scadenza per la presentazione a Regione Lombardia delle osservazioni al PTR.

La Provincia ha provveduto ad inviare le proprie osservazioni che sono sia di natura tecnica ma anche politica, in particolare laddove si esprime la preoccupazione per le limitazioni previste negli ambiti al di sopra del 1.600 mt., come già illustrato dal consigliere Pedrini.

Questa previsione penalizzerebbe in maniera imperdonabile alcune località della nostra valle, non solo Livigno, ma anche Santa Caterina e Madesimo per fare degli esempi.

La Provincia ha rappresentato e sottolineato anche un punto diverso da quello regionale. La costruzione di nuovi impianti sciistici non deve sempre essere percepita come una deturpazione del paesaggio, ma per un territorio montano a vocazione turistica quale il nostro, è soprattutto una possibilità di vita di alcune località.

Ciò che maggiormente emerge in questa proposta di pianificazione è sicuramente il contrasto tra i contenuti del piano e l'idea di sviluppo che sta portando avanti Regione Lombardia in tema di olimpiadi.

In gioco vi sono le necessità di un'intera provincia, caratterizzata da uno splendido territorio e paesaggio che, inevitabilmente, porta con sé implicazioni inerenti la possibilità di sviluppo che altrove sono assenti, e che esprime un bisogno di attenzione per continuare a vivere e superare questa situazione particolarmente difficile.

Esigenze, tutte, già esposte e rappresentate in vari incontri e che sicuramente saranno ribadite.

E' fiducioso che Regione Lombardia ascolterà le istanze del territorio e sulle riflessioni che seguiranno.

La Provincia continuerà a chiedere gli adeguati strumenti per far fronte alle necessità future, soprattutto quelle inerenti all'imminente evento olimpico.

Condivide inoltre la preoccupazione del consigliere Pedrini circa le tempistiche della procedura di variante al PTCP. Assicura la solerzia degli uffici, che ringrazia per il lavoro che stanno compiendo, al fine di ridurre il più possibile i tempi.

Rimarca come le problematiche esposte richiamano l'intero territorio a lavorare in sinergia, anche con confronti costruttivi con Regione Lombardia, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Della Bitta: condivide la preoccupazione espressa dal consigliere Pedrini, raccolta anche dal presidente Moretti.

Precisa che la deliberazione in oggetto pone l'attenzione sul tema dei domini sciabili, argomento sul quale solo la Provincia di Sondrio, grazie al riconoscimento per la specificità montana, ha la possibilità di esprimersi, diversamente dalle restanti.

Richiama pertanto l'importanza di questo aspetto e dell'opportunità che l'ente dispone per potersi esprimere su provvedimenti regionali che direttamente interessano il territorio attraverso lo strumento del comitato paritetico, luogo deputato per l'espressione dei propri pareri.

Rammenta che già anni fa fu predisposta una proposta di piano che anticipava l'attuale. Allora, su spinta del territorio, l'iniziativa subì un arresto.

Oggi è necessario che il territorio motivi adeguatamente e in modo convincente che la direzione intrapresa da Regione Lombardia non è quella corretta.

La valle non può essere relegata ad una sorta di "riserva indiana" nella quale nulla è possibile.

E' necessario trovare il giusto equilibrio tra le bellezze e lo straordinario territorio che la caratterizza e la popolazione che qui vive e lavora quotidianamente.

Rileva un fronte compatto che coinvolge l'alta valle, la Valchiavenna e la Provincia.

Ritiene che sia fondamentale individuare congiuntamente il percorso più adatto affinché si possa giungere in tempo per i necessari cambiamenti e la realizzazione delle opere indispensabili alle olimpiadi 2026.

L'intera valle non può permettersi il rischio di compromettere l'ospitalità di un appuntamento di tale portata.

Spada: condivide quanto espresso dai consiglieri Pedrini e Della Bitta e dal presidente Moretti.

Sottolinea come spesso la macchina della pianificazione tenda a gestire il tema della conservazione del paesaggio apponendo molteplici vincoli.

Questo non è l'approccio corretto, poichè bisogna considerare diversi aspetti, primo fra tutti, quello dell'antropizzazione di un territorio: la popolazione che lo popola ha la necessità di vivere, di produrre economia.

Se gli interventi pianificatori pongono solamente vincoli, questi si riverberano su diversi aspetti della vita quotidiana e la conseguenza naturale è il rischio dell'abbandono e dello spopolamento del territorio.
Una politica corretta sarebbe quella di intervenire sulla qualità dei progetti.

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per appello nominale, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegata relazione istruttoria di "Valutazione di compatibilità con il PTCP e con il PTRAI ai sensi dell'art. 13 comma 5 e modifiche non sostanziali al PTCP ai sensi dell'art. 17 comma 11 della legge regionale 12/2005", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, inerente la verifica di compatibilità della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Livigno, adottata con delibera di consiglio comunale n. 65 del 30.11.2020;
2. di prendere atto dell'allegato parere di valutazione d'incidenza n. 7 del 14 aprile 2021, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e di farla propria, recependone le relative prescrizioni, al pari delle prescrizioni rese dal Parco dello Stelvio;
3. di disporre la modifica conseguente del Piano territoriale di coordinamento provinciale, in accoglimento della previsione di ampliamento del dominio sciabile in corrispondenza dell'area Carosello- Freita – Valfin, come da planimetria parte integrante della sopraccitata relazione istruttoria di compatibilità, nonché individuata in maggior dettaglio nelle tavole di variante al PGT;
4. di trasmettere il presente atto, oltre che al Comune di Livigno, anche a Regione Lombardia ai fini dell'aggiornamento del PTRAI, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 12/2005.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per appello nominale, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di consentire al Comune di dar corso ai successivi adempimenti.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MORETTI ELIO
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
PEDRANZINI CESARE
F.to digitalmente